

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 19 DICEMBRE 2016

Il Presidente, Madonna Gioacchino – Sindaco – alle ore 17,40 procede all'appello , a seguito del quale risultano presenti tutti i consiglieri comunali.

Presenti n. 13 (compreso il Sindaco)

La seduta è valida.

Partecipa alla seduta, il segretario comunale dott. Francesco Esposito, nella sua qualità di ufficiale verbalizzante.

Punto 1) dell'o.d.g. ad oggetto “ Approvazione verbali relativi alla seduta consiliare del 10.08.2016”.

Il Presidente, constatato che nessun consigliere comunale chiede di intervenire sull'argomento, pone lo stesso a votazione con il seguente esito, a seguito di votazione palese per alzata di mano :

Voti favorevoli 11 ;

Astenuti 2 (cons. Nocerino A. e Graviero F.).-

Punto 2) all'o.d.g. " Ratifica delibera di G.C. n. 65 del 30.11.2016 ad oggetto : Variazione al bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016 – Art. 42, comma 4 e art. 175 comma 4 del dlgs. 267/00 " .

Il Presidente, dopo aver ricordato ai presenti che la variazione adottata dalla Giunta Comunale va ratificata entro la fine dell'anno, illustra brevemente le variazioni più importanti.

Prende la parola il cons. Esposito Salvatore, il quale, dopo aver anticipato il voto contrario all'approvazione del punto dell'ordine del giorno in esame, chiede chiarimenti sul fondo di solidarietà comunale, sull'appostamento della somma di euro 18.000,00, sulle modalità di finanziamento delle luminarie natalizie chiedendo nello specifico se ci sono contributi da parte degli esercizi commerciali. Fa presente che le spese per lo Staff, non sono diminuite, restando sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente ed esprime le proprie preoccupazioni per le ricadute sulla collettività derivanti dalla contrazione del mutuo di euro 97.000,00 per il pagamento delle indennità espropriative ai sigg. Leone. **Conferma il voto contrario del gruppo consiliare " Movimento Cittadini per Massa di Somma"**

Il Presidente, per quanto concerne il fondo di solidarietà istituito con la deliberazione consiliare di salvaguardia, fa presente che una parte per € 1.375,00 è stata destinata all'acquisto di beni e servizi tra cui un defibrillatore mentre la restante parte per € 2.500,00 per contributi a famiglie bisognose ed € 500,00 da destinare ad iniziative scolastiche.

Per quanto concerne le luminarie, l'ente ha appostato una somma di euro 3.000,00 di competenza ed euro 1.500,00 di cassa. Parte della spesa, continua il Presidente, sarà a carico del Comune e parte a carico dei commercianti che pagheranno . La somma di euro 18.000,00 deriva oneri finanziari per utilizzo anticipazione di tesoreria richiesta per poter far fronte ai pagamenti da effettuarsi entro il 31.12.2015 per opere pubbliche nell'ambito della cd. accelerazione dei pagamenti.

Il cons. Esposito S. nel rilevare anche l'aumento della spesa per i rifiuti, si augura che in sede di redazione dei prossimi bilanci venga previsto apposito stanziamento per le luminarie natalizie in considerazione della certezza delle relative festività.

Il cons. Ciriello Vincenzo esprime la volontà del gruppo consiliare " Noi per Massa" di votare a favore dell'approvazione dell'argomento in discussione in ragione della necessità delle variazioni apportate.

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo) .

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto n. 3) dell'o.d.g. " Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio nei confronti della VECA SUD Autotrasporti s.r.l. – Art. 194, comma 1, lettera a) dlgs 267/00.

Il Presidente, relaziona brevemente sul punto dell'ordine del giorno in oggetto, evidenziando che sia la delibera che gli atti relativi saranno inviati alla Corte dei Conti.

Il cons. Boccarusso Vincenzo evidenzia che negli atti inviati non c'è la sentenza nè il decreto ingiuntivo.

Il Presidente fa rilevare che nella relazione resa dal Responsabile del 1° Settore sono stati riportati gli estremi dell'una e dell'altro e comunque tali provvedimenti sono presenti nel fascicolo depositato agli atti.

Il cons. Boccarusso Vincenzo, a seguito dei chiarimenti forniti dal Presidente, dopo aver evidenziato che il Comune già nel 2014 era a conoscenza di tale debito e quindi, già nel precedente esercizio finanziario era un debito fuori bilancio, chiede se nell'anno 2015, il Comune di Massa di Somma si è insinuato nella massa passiva, anche perché le somme che il Comune deve pagare, sono sostanzialmente soldi della collettività. Esprime il voto contrario all'approvazione dell'argomento in esame.

Il Presidente precisa che il pagamento è stato fatto alla Pomigliano Ambiente non alla curatela fallimentare della stessa. L'Amministrazione non ha fatto opposizione al decreto ingiuntivo, perché si è determinata tenendo conto dei pareri legali che ritiene contrastanti. Comunque si verificherà la possibilità di inserirsi nella massa passiva.

Prende la parola il cons. Esposito Salvatore il quale dichiara il voto contrario del Gruppo " Movimento Cittadini per Massa di Somma" ed invita i consiglieri più giovani neoeletti a porre l'attenzione sul fatto che quello in esame è un debito vecchio.

Il cons. Zeno Antonio, chiesta ed ottenuta la parola, invita il capogruppo della minoranza, cons. Esposito Salvatore, ad un corretto comportamento istituzionale tra maggioranza e minoranza. Ritiene non corretto, intimorire in qualche modo, i consiglieri neoeletti della maggioranza consiliare sulla riconoscibilità del debito in esame. Nel ricordare che tra le fattispecie dei debiti fuori bilancio individuate dall'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, la prima si riferisce proprio alle sentenze esecutive, ed evidenzia che eventuali responsabilità derivanti dal riconoscimento del debito in esame, sarebbero a carico dei funzionari e della Giunta della precedente consiliatura, non ritenendo la sussistenza di responsabilità a carico dei consiglieri che riconoscono il debito derivante da una sentenza.

Il cons. Ciriello Vincenzo, rifacendosi all'intervento del cons. Zeno Antonio preannuncia il voto favorevole all'approvazione del punto dell'ordine del giorno in discussione del Gruppo "Noi per Massa".

Il cons. Boccarusso Vincenzo, con riferimento a quanto detto dal cons. Zeno, ribadisce che il debito in esame si riferisce ad esercizi precedenti in quanto la sentenza è divenuta esecutiva alla fine dell'anno 2014.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso V.)

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto n.4) dell'o.d.g. " Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio nei confronti della Città Metropolitana di Napoli – Art.194, comma 1, lettera e) dlgs 267/00".

Il Presidente relaziona brevemente sull'argomento in esame, facendo presente che trattasi di somme erogate per gli anni 2008 e 2009 dalla Provincia di Napoli, oggi Città Metropolitana di Napoli, per interventi ex ONMI .

Il cons. Esposito Salvatore, chiesta ed ottenuta la parola, preannuncia il voto contrario all'approvazione del punto dell'ordine del giorno in esame, ritenendo che, nella circostanza ci sia stata poca attenzione dell'Amministrazione nel controllo della macchina comunale.

Il Presidente fa presente che la mancata restituzione delle somme costituirebbe un indebito arricchimento da parte dell'Amministrazione comunale.

Il cons. Zeno Antonio, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che l'Amministrazione sarebbe ben felice di poter predisporre un bilancio che preveda di far fronte a tutte le esigenze della collettività, nel sociale, nella manutenzione delle strade, nelle manifestazioni culturali, nella installazione delle luminarie, ma occorre fare delle scelte, individuare delle priorità rispetto alle effettive capacità di bilancio. Ricorda che negli anni passati non sono state installate le luminarie ma sono stati comprati i banchi per le scuole. Ritiene infine che si debba chiudere con il passato e, per quanto concerne l'argomento in discussione, risponde ad una correttezza istituzionale e non bisogna confondere i debiti fuori bilancio con la cattiva gestione.

Il cons. Boccarusso Vincenzo ritiene che occorre fare molta attenzione affinché non si verifichino debiti fuori bilancio.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso V.)

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto 5) dell'o.d.g. " Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio nei confronti di Telecom Italia spa – Art. 194, comma 1, lett. e) dlgs 267/00"

Il Presidente relaziona brevemente sul punto dell'ordine del giorno in discussione evidenziando che a seguito di riscontri effettuati dagli uffici, le fatture di cui la Telecom richiede il pagamento non sono state pagate e, comunque non ci sono interessi.

Il cons. Esposito Salvatore, chiesta ed ottenuta la parola, annuncia il voto sfavorevole del gruppo " Movimento Cittadini per Massa di Somma" all'approvazione del debito fuori bilancio in esame.

Il cons. Ciriello Vincenzo dichiara il voto favorevole del gruppo "" Noi per Massa", evidenziando che il debito riguarda solo l'importo delle fatture e che è una somma notevolmente inferiore a quella inizialmente richiesta.

Il cons. Esposito Salvatore ritiene che un consiglio comunale con 14 punti all'ordine del giorno, sia espressione di una non volontà da parte della maggioranza consiliare di non tenere consigli comunali e, comunque, costituisce una mortificazione non solo per il Consiglio Comunale ma anche per la collettività .

Il cons. Ciriello Vincenzo, replicando al cons. Esposito Salvatore, contesta l'affermazione circa una non volontà che la maggioranza consiliare di tenere sedute consiliari ed anzi, la data di convocazione dell'odierno consiglio comunale è stata fissata tenendo conto anche delle esigenze della minoranza consiliare.

Il Presidente non ritiene accettabile quanto rilevato dal cons. Esposito Salvatore e gli ricorda che la minoranza consiliare è stata convocata nella conferenza dei capi gruppo. Per quanto concerne l'odierna seduta consiliare, si è aspettato per acquisire la documentazione necessaria per il debito fuori bilancio indicato nell'ordine aggiuntivo.

Il cons. Esposito Salvatore fa presente che sono state convocate due conferenze di capigruppo con termini ristretti dalla convocazione alla data della seduta. Ricorda infine che non sono stati affissi i manifesti per informare la collettività della seduta consiliare.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso V.)

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto n. 6) dell'o.d.g. " Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GdP di S. Anastasia n. 1114/2016 – Sica Antonietta – Art. 194, comma 1, lett.a) dlgs 267/00".

Il Presidente relaziona brevemente specificando che il debito in esame deriva dalla sentenza del Giudice di Pace di S. Anastasia con la quale è stata riconosciuta la corresponsabilità del Comune di Massa di Somma nel sinistro capitato alla sig.ra Sica Antonietta, inquadrabile nel cd. insidia e trabocchetto.

A seguito di richiesta di chiarimenti formulata dal cons. Boccarusso Vincenzo, il Presidente specifica che la sentenza del Giudice di Pace n. 1114/2016, è stata depositata il 22 aprile 2016, notificata al Comune il 13 maggio 2016 e che il difensore del Comune è l'avv. Giorgio Mellone.

Il cons. Boccarusso Vincenzo, lamenta l'assenza della sentenza negli atti trasmessi per potersi rendere conto della vicenda e, per , non gli è stato possibile consultare la sentenza depositata agli atti del consiglio.

Il cons. Esposito Salvatore dichiara il voto contrario del gruppo " Movimento Cittadini per Somma" all'approvazione del punto dell'ordine del giorno in esame .

Il cons. Ciriello Vincenzo dichiara il voto favorevole del gruppo "Noi per Massa" all'approvazione dell'argomento in discussione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso V.)

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Il Presidente, propone al Consiglio Comunale un'inversione dei punti dell'ordine del giorno nel senso di trattare prima del punto 8 di cui alla nota prot. 8384 del 12.12.2016, l'argomento inserito nell'ordine del giorno aggiuntivo di cui alla nota prot. n.8502 del 15.12.2016. La motivazione della richiesta di inversione, continua il Presidente, è da ricercarsi nell'analogia del punto dell'o.d.g. aggiuntivo – debito fuori bilancio – con gli argomenti fin qui trattati.

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti

APPROVA

la proposta di inversione dell'ordine del giorno del Presidente.-

A seguito dell'esito della suddetta votazione, **il punto n.7 dell'o.d.g. diventa :**

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio Art. 194, comma 1, lett. d) dlgs 267/00 – Pagamento indennità definitiva di esproprio determinata dal collegio peritale ai sensi dell'art. 21, comma 10 DPR 327/01 e smi a favore dei sigg. Leone Mario e Leone Giovanni “.

Il Presidente relaziona brevemente sull'argomento in discussione, facendo presente che l'indennità che il Comune deve pagare ai sigg. Leone è quella determinata dalla terna peritale ed è stata accettata dagli espropriati, e facendo presente, a seguito di richiesta del cons. Boccarusso Vincenzo, che al Comune è pervenuto decreto ingiuntivo avverso il quale l'Amministrazione intende proporre opposizione.

Il cons. Esposito Salvatore chiede come mai ci sia una notevolissima differenza tra il valore dell'indennità determinato inizialmente dal Comune e quello determinato dalla terna peritale.

Il cons. Nocerino Agostino, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che nel 2002, anno in cui è iniziata l'opera, il Comune di Massa di Somma aveva un Piano Regolatore, poi bocciato dalla Provincia, e l'indennità di esproprio venne determinata proprio con riferimento a tale Piano regolatore. Nel far presente l'esiguità delle somme previste per esproprio nel quadro economico di spesa, informa i presenti che con alcuni proprietari si è trovato un accordo circa l'importo da corrispondere per indennità di esproprio mentre con i sigg. Leone non è stato possibile. Inoltre, nella determinazione delle indennità, la terna peritale ha conteggiato una superficie maggiore di quella effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, tant'è che i sigg. Leone sono orientati a richiedere la restituzione delle aree residue, applicandosi in tale evenienza, continua il cons. Nocerino, il valore venale di mercato.

Il cons. Boccarusso Vincenzo, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene nella circostanza, ravvisarsi una responsabilità del Settore tecnico del tempo.

Il cons. Zeno Antonio, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che l'opera in questione è stata finanziata nel 2000 con i fondi FAS ed è ultimata anche con il collaudo. Nel ribadire che l'Amministrazione del tempo ha sempre cercato di trovare un accordo con i soggetti espropriati, cercando inoltre di espropriare il meno possibile, ritiene il tecnico dell'epoca, un valente professionista.

Il Presidente ritiene che probabilmente i sigg. Leone non siano soddisfatti della valutazione della terna peritale, dovendosi operare sulle somme come determinate una ritenuta IRPEF in sede di liquidazione e chiede il voto favorevole all'approvazione dell'argomento in discussione.

Il cons. Nocerino Agostino, a seguito della richiesta di chiarimenti della consigliera Esposito Fortunata, fa presente che gli importi dell'indennità di esproprio sono stati diversi nel corso degli anni anche in relazione alle diverse valutazioni delle aree soggette ad esproprio. Ed infatti da una valutazione iniziale che ha considerato le aree interessate all'esproprio a destinazione agricola si è passati alla valutazione finale della terna peritale che le ha considerate invece edificabili, nonostante il territorio comunale ricada in “zona rossa”. Chiarisce infine che le determinazioni della terna peritale sono divenute definitive a seguito dell'accettazione dei sigg. Leone.

Il cons. Esposito Salvatore, invita l'Amministrazione a percorrere tutte le strade possibili al fine di valutare la sussistenza di responsabilità professionali del tecnico che inizialmente ha fatto la stima delle indennità di esproprio.

Il Presidente, con specifico riferimento all'intervento del consigliere Esposito S., legge un passaggio dello schema di deliberazione depositato agli atti in cui viene esplicitato che "il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene comunque fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità nella procedura di esproprio e fatte salve le azioni di rivalsa".

Per quanto concerne la eventuale richiesta di retrocessione delle aree non utilizzate per l'esproprio, continua il Presidente, la questione sarà portata all'esame del Consiglio Comunale.

Il cons. Nocerino Agostino si impegna a verificare insieme all'U.T.C. la sussistenza di eventuali responsabilità, relazionando in tal senso al Consiglio Comunale.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso V.)

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Al termine della trattazione del punto dell'ordine in oggetto, il Presidente propone una sospensione di 5 minuti dei lavori consiliari.

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese da n. 13 presenti e votanti,

APPROVA

la proposta di sospensione del Presidente.-

Al termine del periodo di sospensione, il Presidente procede all'appello, a seguito del quale risultano presenti tutti i consiglieri comunali.

Presenti n. 13 (compreso il Sindaco).

Punto n. 8 dell'o.d.g. "Eventi sismici del 1980/81 – L.219/81 – Testo unico 76/90, legge n. 32/1992 e s.m.i. – Soppressione Commissione esterna."

Il Presidente relaziona brevemente sul punto dell'ordine del giorno in oggetto.

Il cons. Ciriello Vincenzo dichiara il voto favorevole del Gruppo "Noi per Massa" all'approvazione del punto in esame.

Il cons. Nocerino Agostino fa presente che poiché la commissione comunale di che trattasi fu istituita con deliberazione consiliare, anche la soppressione della stessa necessita di atto consiliare.

Il cons. Esposito Salvatore dichiara il voto favorevole del Gruppo "Movimento cittadini per Massa di Somma".

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione .

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 13 ;**

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto n. 9) dell' o.d.g. " Eventi sismici del 1980/81 – L.219/81 – Testo Unico 76/90, legge n. 32/1992 e s.m.i – Aggiornamento elenco piano di impiego – Chiusura richieste di finanziamento – Fissazione nuovi criteri di finanziamento."

Il Presidente relaziona brevemente sul punto dell'ordine del giorno in oggetto facendo presente all'assemblea che a seguito della ultimazione delle pratiche relative alla ricostruzione/riparazione dei fabbricati privati, è residua una somma di € 126.521,51, che l'Amministrazione intende utilizzare, previa acquisizione di formale autorizzazione, per l'intervento di " Riparazione e Recupero funzionale dell'edificio comunale sito in Via Marini adibito a scuola elementare".

Il cons. Ciriello Vincenzo, dichiara il voto favorevole del Gruppo " Noi per Massa" all'approvazione dell'argomento in discussione.

Il cons. Boccarusso Vincenzo esprime il voto favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto.

Il cons. Esposito Salvatore dichiara il voto favorevole del Gruppo "Movimento Cittadini per Massa di Somma" all'approvazione del punto dell'ordine del giorno in argomento.

Il cons. Nocerino Agostino, con riferimento alla autorizzazione da richiedersi per il diverso utilizzo delle somme, si ritiene fiducioso in quanto la possibilità di un diverso utilizzo dei fondi giacenti è previsto dalla legge.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione.

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- Voti favorevoli n. 13 ;

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto n. 10 dell'o.d.g. “ Adesione all’Ente d’Ambito per la gestione associata del ciclo dei rifiuti ai sensi della L.R. n. 14 del 26/5/2016” .

Il Presidente relaziona brevemente sull’argomento in esame evidenziando l’obbligatorietà per il Comune di aderire all’Ente d’Ambito.

Il cons. Ciriello Vincenzo, dichiara il voto favorevole del Gruppo “ Noi per Massa” all’approvazione dell’argomento in discussione.

Il cons. Esposito Salvatore dichiara il voto favorevole del Gruppo “Movimento Cittadini per Massa di Somma” all’approvazione del punto dell’ordine del giorno in argomento.

Non essendoci interventi, il Presidente passa alla votazione.

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- Voti favorevoli n. 13 ;

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto 11) dell'o.d.g. " Comunicazione delibera di G.C. n. 56 del 28/10/2016 ad oggetto " Variazione al bilancio di previsione 2016 – Variazione di Cassa".

Udita la breve relazione del Presidente

Il Consiglio Comunale

Prende atto della comunicazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 28.10.2016, con la quale sono stati variati gli stanziamenti di cassa al bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e succ. modd. e intt. .-

Punto 12) dell'o.d.g. " Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato . Art. 42, comma 3 e art. 46, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 – Approvazione".

Il Presidente, illustra le azioni che l'Amministrazione, giusta programma presentato per le consultazioni del 5 giugno corrente anno, intende perseguire. Tali azioni saranno tese ad un miglioramento urbanistico ed economico del territorio, con l'approvazione, in primo luogo del P.U.C. e con attenzione alla cultura, alle scuole, alla realizzazione di parcheggi. Per la realizzazione delle opere pubbliche sono stati richiesti e nel futuro se ne richiederanno, finanziamenti alla Regione Campania. Ricorda infine che è stato finanziato il GAL che porterà benefici soprattutto ai privati.

Il cons. Boccarusso Vincenzo, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento a quanto contenuto nel primo punto del programma, relativo alla partecipazione attiva ed alla trasparenza, rileva la mancata affissione dei manifesti per informare la cittadinanza della convocazione del Consiglio comunale, la mancata istituzione delle consulte comunali, reitera l'invito a convocare più consigli comunali, evidenziando infine che alcun malcontento deve manifestarsi da parte della maggioranza per alcune sue segnalazioni su facebook.

Il Presidente, con riferimento alla mancata affissione dei manifesti per la convocazione del Consiglio, sottolinea che per le precedenti sedute, si è interessato personalmente per la stampa ed affissione dei manifesti, attività che certamente non competono al sindaco e comunque verificherà le ragioni per cui non si è proceduto all'affissione dei manifesti per l'odierna seduta consiliare.

Il cons. Ciriello Vincenzo, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento a quanto detto dal cons. Boccarusso Vincenzo circa le segnalazioni su facebook, fa presente che il disappunto della maggioranza consiliare non deriva dall'utilizzo di tale mezzo di informazione, ma da una contemporanea segnalazione istituzionale.

Il cons. Boccarusso Vincenzo fa rilevare che le segnalazioni sono state effettuate anche alle competenti sedi istituzionali.

Il cons. Esposito Salvatore, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il voto della minoranza consiliare non può che essere contrario all'approvazione del punto dell'ordine del giorno in discussione, in quanto il programma in esame è quello della maggioranza. Evidenzia tuttavia che su alcuni punti ci può essere una convergenza tra maggioranza e minoranza consiliare nel comune interesse per la collettività. Con riferimento poi al primo punto del programma relativo alla trasparenza, ritiene che lo stesso sia in qualche modo disatteso in ragione del non funzionamento da oltre una settimana dell'Albo Pretorio on line, circostanza che è stata segnalata alla Prefettura e all'ANAC.

Il Presidente, con riferimento al rilievo del cons. Esposito S., chiarisce preliminarmente che il mancato funzionamento dell'Albo on line non dipende dalla Società Alphasoft e che sono stati contattati tecnici della Vodafone per la risoluzione del problema. Fa presente infine che anche il Comune ha inoltrato formale segnalazione alla Prefettura e all'ANAC, circa il non funzionamento dell'Albo online.

Il cons. Esposito Salvatore, con riferimento a quanto detto dal Presidente nel suo intervento iniziale, ricordato che del nuovo strumento urbanistico si sta parlando da anni, si augura questa sia la volta buona e, comunque un segnale dell'attuazione del programma, può essere dato con il prossimo bilancio di previsione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione.

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- **Voti favorevoli n. 9 ;**

- **Voti contrari n. 4** (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso V.)

Successivamente

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Esposito Salvatore, Iorio Giuseppina, Esposito Fortunata e Boccarusso Vincenzo), resi in forma palese da n. 13 presenti e 13 votanti,

Il Consiglio Comunale, dichiara

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.-

Punto n. 13 dell'o.d.g. " Approvazione regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile".

Il Presidente lascia la parola al capogruppo, cons. Ciriello Vincenzo, per relazionare sul punto dell'ordine del giorno in oggetto.

Il cons. Ciriello Vincenzo, nel ricordare che il regolamento è stato favorevolmente esaminato dalla Commissione Comunale "Statuti e Regolamenti" fa presente che per mera dimenticanza nell'art. 22, primo periodo, sono state lasciate le parole "... ricreativo, ludico ...".

Propone quindi di modificare detto articolo nel senso di sopprimere le suddette parole.

Messa ai voti la proposta di modifica formulata dal cons. Ciriello Vincenzo, si è avuto il seguente risultato su n.13 presenti e votanti, a seguito di votazione palese :

Voti favorevoli alla modifica : 13

Successivamente

Il cons. Esposito Salvatore dichiara il voto favorevole del Gruppo " Movimento Cittadini per Massa di Somma" all'approvazione del regolamento in esame.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alla votazione.

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato su n. 13 presenti e 13 votanti :

- Voti favorevoli n. 13 ;

Per quanto concerne la dichiarazione di immediata eseguibilità, contenuta nella proposta di deliberazione depositata agli atti, il segretario comunale, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che si è trattato di un refuso di stampa, in quanto lo statuto comunale, (art. 76) prevede che i regolamenti sono soggetti ad una duplice pubblicazione, per cui la dichiarazione di immediata eseguibilità si appalesa inutile.-

Punto 14) dell'o.d.g. " Risposta ad interpellanze".

A) Interpellanza Regolamento Teatro a firma dei cons. Esposito Salvatore e Boccarusso Vincenzo, del 04.10.2016 acquisita agli atti in data 11.10.2016 al prot. n. 6618.

Prende la parola il cons. Esposito Salvatore il quale fa presente che con l'interpellanza sono state chieste sostanzialmente delle informazioni sull'utilizzo del teatro, sugli incassi derivanti da detto utilizzo e sull'assenza di un regolamento disciplinante l'utilizzo di tale struttura. Evidenzia altresì che all'interpellanza, presentata agli inizi di ottobre, viene data risposta solo dopo un lungo periodo di tempo, nel quale la Giunta Comunale ha approvato un disciplinare provvisorio.

Il cons. Manzo Antonio, prende la parola evidenziando che è intenzione dell'Amministrazione regolamentare l'utilizzo della struttura. Nelle more di tale regolamentazione, con la deliberazione di Giunta n. 64 del 22.11.2016 è stato approvato un disciplinare provvisorio. Fa presente quindi che al momento è stata predisposta una bozza di regolamento che sarà portata all'esame della Commissione comunale Statuto e Regolamenti.

Per quanto concerne invece l'utilizzo della villa, continua il cons. Manzo, non c'è alcun regolamento che ne disciplini l'utilizzo ed al momento ci sono solamente delle ipotesi di lavoro in quanto la problematica si presenta più complicata.

Il cons. Boccarusso Vincenzo evidenzia la necessità di regolamentare l'utilizzo del teatro e, quindi, l'urgenza di convocare al più presto la Commissione.

Il cons. Zeno Antonio, presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, fa presente che al momento sono già previsti lavori per altri regolamenti.

Il Sindaco sottolinea la preliminare necessità di predisporre un nuovo statuto comunale e regolamenti che per materia sono più semplici, ricordando che sia lo statuto che i regolamenti comunali sono datati e pertanto richiedono un lavoro di aggiornamento o predisposizione ex novo.

Il cons. Manzo Antonio si impegna a presentare, entro metà gennaio, la bozza di regolamento per l'utilizzo del teatro, all'esame della Commissione Statuto e Regolamenti.

Il cons. Esposito Salvatore nel richiamare il programma presentato dalla maggioranza laddove prevede l'istituzione di commissioni consiliari, sottolinea la necessità di nominare più commissioni, proprio in ragione dei numerosi regolamenti da rifare, al fine di alleggerire in qualche modo il lavoro della Commissione Statuto e Regolamenti. Se i tempi per la presentazione del regolamento per l'utilizzo del teatro sono quelli promessi dal cons. Manzo Antonio, si dichiara sostanzialmente soddisfatto della risposta ed invita a prendere in considerazione altre fasce tariffarie rispetto a quelle previste nel disciplinare provvisorio.

B) Interpellanza refezione scolastica a firma dei cons. Salvatore Esposito e Boccarusso Vincenzo, del 03/10/2016, acquisita agli atti in data 4/10/2016 al prot. n. 6400.

La cons.ra Esposito Fortunata illustra brevemente l'interpellanza, lamentando sostanzialmente la mancata previsione di fasce di reddito diversificate cui ancorare il costo del pasto, a differenza di quanto accade nei comuni limitrofi nei quali, inoltre il prezzo del singolo pasto è inferiore a quello fissato nel Comune di Massa di Somma.

L'assessore Ilardo Clara ritiene che il confronto con i Comuni limitrofi indicati nell'interpellanza sia stato fatto in maniera alquanto superficiale, in quanto non si è tenuto conto di circostanze e situazioni diverse dalla realtà del Comune di Massa di Somma.

Ad esempio, il comune di Pollena Trocchia eroga 900 pasti giornalieri per cui il costo finale unitario non può che essere inferiore a quello del comune di Massa di Somma che eroga all'incirca 78 pasti giornalieri. Inoltre, continua l'ass.re Ilardo, il Comune di Cercola ed il Comune di San

Sebastiano al Vesuvio hanno un proprio centro di cottura con personale interno, circostanze che pure influiscono sul costo finale. Per quanto concerne le fasce di reddito, ricorda che il Comune di San Sebastiano al Vesuvio che ha adottato tre fasce di reddito con un costo a carico delle famiglie che arriva a euro 64 mensili e che nei comuni di Cercola e San Sebastiano al Vesuvio il pagamento della quota a carico delle famiglie avviene anticipatamente, senza possibilità di rimborso, a differenza di quanto accade nel comune di Massa di Somma ove il pagamento è successivo e parametrato ai pasti effettivamente consumati.

Con riferimento al rilievo della mancata previsione delle fasce di reddito, l'ass. Ilardo ritiene che tale criterio, nella realtà del Comune di Massa di Somma finisca per non rispondere a principi di giustizia sociale e, comunque, l'Amministrazione ha stabilito di esonerare dal pagamento del ticket i minori diversamente abili di quelle famiglie con reddito ISEE inferiore a 15.000,00 euro.

Tuttavia l'Amministrazione ha prestato particolare attenzione nei confronti delle famiglie in oggettive difficoltà emanando apposito bando con la previsione di n.800 pasti completamente a titolo gratuito. Beneficiari di tale bando sono famiglie con reddito ISEE inferiore a tremila euro, che si trovano nelle seguenti condizioni: famiglia monoparentale (genitore divorziato, separato, detenuto, defunto, ragazza madre), disoccupazione di entrambi i genitori, altri figli che usufruiscono del servizio di refezione scolastica presso la scuola materna.

Per quanto concerne il servizio di refezione per la scuola elementare, lo stesso è stato attuato su richiesta delle famiglie che pagano € 2,20 non per un intero pasto ma per una pietanza.

Rispondendo all'intervento della cons.ra Esposito Fortunata circa le lamentele delle famiglie sulla esiguità delle porzioni, l'ass. Ilardo, nel confermare tale circostanza, fa presente che, a seguito di un incontro avuto con le famiglie, sono state aumentate, presente un refezionista, le grammature con l'aggiunta anche di un panino.

La cons.ra Esposito Fortunata ritiene che la refezione deve essere unica, a titolo educativo e che la dichiarazione ISEE non deve essere un problema del Comune ma tale elemento deve essere preso in considerazione, ricordando che i bambini di Pollena Trocchia con un reddito ISEE fino a tremila euro, mangiano pagando € 0,80 a pasto.

L'ass.re Veronica Pasqua, al contrario di quanto sostenuto dalla cons.ra Esposito Fortunata, ritiene che la certificazione ISEE sia un problema anche del Comune poiché non individua lo stato di bisogno. Al riguardo informa i presenti che insieme all'assistente sociale si sta procedendo ad una mappatura del bisogno.

Il cons. Zeno Antonio nel far presente che anche negli anni passati sono pervenute lamentele all'Amministrazione, ribadisce che nel Comune di Massa di Somma si pagano, nel mese successivo, solamente i pasti effettivamente consumati. Evidenzia poi che il livello di povertà, secondo l'ISTAT, è dell'8 per cento della popolazione, per cui con i pasti assicurati gratuitamente dall'Amministrazione, si riesce ad accontentare una percentuale maggiore, e comunque, ritiene che a livello provinciale, nel Comune di Massa di Somma si paga meno di tutti.

L'ass.re Ilardo non esclude la possibilità di prendere in considerazione le fasce di reddito. Si sta aspettando la mappatura del bisogno, aggiungendo inoltre, con riferimento alla scuola materna, che l'ISEE è servito per non far pagare in un'unica soluzione.

Il cons. Esposito Salvatore, nel ritenere ovvio che ad un aumento degli utenti corrisponda una diminuzione del costo, fa presente che le fasce di reddito siano necessarie per un discorso di equità sociale per cui chi più ha più paga, fermo restando che le modalità di svolgimento del servizio possono essere migliorate.

L'ass.re Ilardo ribadisce che il criterio delle fasce di reddito può essere preso in considerazione

una volta terminata la mappatura dei reali bisogni delle famiglie.

Il Presidente fa presente che il sistema adottato dall'Amministrazione è stato adottato anche negli anni passati e comunque può essere integrato con la previsione delle fasce di reddito. Per quanto concerne il costo unitario per ogni singolo pasto, al momento superiore a quello del Comune di Cercola e di qualche altro comune limitrofo, l'Amministrazione intende abbassare la quota a carico degli utenti, avendo a disposizione ulteriori elementi.

Il cons. Esposito Salvatore, dichiara che in ragione delle intenzioni dell'Amministrazione scaturite dal dibattito consiliare, non presenta una mozione sull'argomento oggetto dell'interpellanza.

C) Interpellanza Polizia Municipale, a firma dei cons. Salvatore Esposito e Vincenzo Boccarusso, del 03/10/2016, acquisita agli atti in data 04/10/2016 al prot. n. 6399.

Il cons. Esposito Salvatore, richiamandosi all'interpellanza presentata e ad un incontro con il Comandante della Polizia Municipale, il quale ha fatto presente l'insufficienza numerica del personale addetto, chiede all'Amministrazione se ha intenzione di potenziare il 5° Settore.

Il Presidente, evidenziato preliminarmente una maggiore presenza della polizia municipale sul territorio, informa i presenti che l'Amministrazione intende procedere ad una generale riprogrammazione dell'apparato burocratico dell'Ente. Con riferimento alla problematica posta con l'interpellanza, nel far presente che il controllo sul territorio comunale che conta circa 10 chilometri di strada è favorito dai mezzi in dotazione della polizia municipale, ritiene che ci sia un problema legato all'età piuttosto che al numero delle risorse umane, sostanzialmente sufficiente. Comunque, continua il Presidente, l'Amministrazione, ove non ci siano vincoli di spesa ed assunzionali, intende rafforzare la Polizia Municipale con nuove assunzioni per il futuro ed alleggerire, nell'immediato, il Settore da alcune attività.

Il cons. Esposito Salvatore nel sottolineare che l'interpellanza presentata agli inizi di ottobre, è stata in parte superata da eventi successivi a tale data, chiede ragguagli sulla fondatezza di "voci di corridoio" che parlano di accorpamento di alcuni Settori e di soppressione del Settore Polizia Municipale

Il Presidente fa presente che la riorganizzazione dell'apparato burocratico dell'Ente non andrà in tale direzione.

Il cons. Nocerino Agostino nel ribadire che ci saranno cambiamenti nella struttura burocratica, dichiara la disponibilità dell'Amministrazione a vagliare ogni suggerimento al riguardo.

Il cons. Esposito Salvatore nel sottolineare che la dotazione organica dell'Ente è sottodimensionata, prende atto dell'intenzione dell'Amministrazione di non smembrare il V Settore.

Il Presidente informa i presenti che la prossima settimana si terrà un'altra seduta consiliare per l'approvazione della convenzione per la gestione dei servizi del Piano Sociale di Zona.

Non essendoci ulteriori interventi dei consiglieri, la seduta viene sciolta alle ore 21,55.-



MANZO
Al Sindaco del comune di Massa di Somma

Al segretario comunale

Oggetto: Interpellanza regolamento teatro

I sottoscritti Boccarusso Vincenzo e Salvatore Esposito Consiglieri comunali del "Movimento Cittadini per Massa"

PREMESSO

- 1) Che con richiesta a codesto ente il Consigliere comunale Giuseppina Iorio chiedeva di conoscere "se l'ente fosse dotato di un regolamento per la disciplina delle modalità d'uso e di concessione del teatro comunale";
- 2) Che con richiesta del 21.06.2015, n. prot. 3798, i sottoscritti chiedeva di sapere attraverso quali modalità veniva richiesto l'utilizzo e/o la concessione del teatro, di quali fossero e se ci fossero soggetti aventi in concessione il teatro, copia delle eventuali richieste dei soggetti e/o associazioni che utilizzavano il teatro ed in fine di conoscere il nominativo dei soggetti deputati alla tenuta delle chiavi dello stesso;
- 3) Che con richiesta del 13.07.2016, n. prot. 4378, il capogruppo Salvatore Esposito chiedeva di conoscere gli incassi realizzati per gli eventi svolti nel Teatro Comunale;

CONSIDERATO

- a) Che il responsabile del I° settore dott. Cicinelli rispondeva, con missiva del 15.04.2016 n. prot. 2408, "che l'ente non è ancora dotato di apposito regolamento che disciplini le modalità d'uso e di concessione del teatro comunale";
 - b) Che tale circostanza veniva confermata dal segretario comunale con risposta del 19.07.2016 n. prot. 4535;
 - c) Che nella medesima risposta il segretario precisava l'inesistenza di nessun soggetto preposto alla tenuta delle chiavi, e che nessun comitato e/o associazione e/o soggetto detiene in concessione il teatro;
 - d) Che il segretario, nella suddetta missiva, precisava, che nonostante il teatro viene utilizzato come riportato dai consiglieri scriventi al 19 luglio non esisteva alcuna richiesta di utilizzo presso l'ente;
 - e) Che il responsabile del III settore con comunicazione del 25.07.2016 n. prot. 4637 comunica che dal 1.1.2016 al 25.07.2016 non risultano incassi per gli eventi realizzati nel Teatro Comunale;
 - f) Che urge disciplinare l'accesso al predetto bene pubblico;
- tanto premesso e considerato

**si chiede, ai soggetti preposti,
mediante risposta orale al prossimo consiglio comunale,
di conoscere se esiste la volontà dell'ente di dotarsi entro più breve tempo possibile di un regolamento disciplini dettagliatamente le modalità di utilizzo e di accesso del teatro comunale.**

Massa di Somma 04.10.2016

Comune di Massa di Somma
Provincia di Napoli
Tipologia Ingresso
Protocollo N. 0006618
Del 11/10/2016 Ora 16:01

I Consiglieri Comunali
Salvatore Esposito
Vincenzo Boccarusso



Al Sindaco del comune di Massa di Somma

Al segretario comunale

All'Assessore alle politiche sociali

All'Assessore alle politiche

Oggetto: Interpellanza refezione scolastica

I sottoscritti Boccarusso Vincenzo e Salvatore Esposito Consiglieri comunali del "Movimento Cittadini per Massa"

PREMESSO

- 1) Che in data 25 agosto 2016, con la Determinazione numero 143 (Registro generale numero 310 anno 2016) del I° Settore del Comune di Massa di Somma, è stato approvato il "disciplinare del servizio di refezione scolastica materna per l'a.s. 2016/2017";
- 2) Che dalla lettura dell'Articolo 4 del suddetto Disciplinare si apprende che il costo pasto a carico dell'utente è pari a 2,30 euro;
- 3) Che il suddetto disciplinare non prevede alcuna riduzione della tariffa, ma solo l'esonero (Cfr. Articolo 6) del pagamento della retta per i minori diversamente abili residenti a Massa di Somma e provenienti da famiglie con una situazione ISEE reddituale inferiore a 15.000 euro;

CONSIDERATO

- a) che nel Comune di Cercola un pasto refezione scolastica materna per l'a.s. 2016/2017 costa da 1€ a 1.90€ in base al Reddito;
- b) che nel Comune di Pollena Trocchia un pasto refezione scolastica materna per l'a.s. 2016/2017 costa da 0.80€ a 2€ in base al Reddito;
- c) che nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio sono esenti le famiglie con reddito sotto 2.500€ e per la refezione scolastica materna per l'a.s. 2016/2017 sono previste quote mensili da 30€ a 64€;
- d) che, quindi, per la refezione scolastica materna una famiglia massese con una situazione ISEE reddituale bassa paga di più di una famiglia con una situazione ISEE reddituale più alta residente a Cercola e a Pollena Trocchia;
- e) che a San Sebastiano al Vesuvio la refezione è addirittura gratuita per le famiglie con un reddito fino a 2.500 euro.
- f) Che con una situazione ISEE reddituale pari a 5.000 euro, una famiglia a Pollena Trocchia pagherebbe per un pasto 1€, a Cercola 1,30€, mentre a Massa di Somma 2.30€.

tanto premesso e considerato

si chiede, ai soggetti preposti,

mediante risposta orale al prossimo consiglio comunale,

di conoscere la motivazione per la quale l'amministrazione comunale di Massa di Somma non ha previsto diverse fasce di costo pasto applicato al Reddito delle famiglie di Massa di Somma.

Massa di Somma 03.10.2016

Comune di Massa di Somma
Provincia di Napoli
Tipologia Ingresso
Protocollo N. 0006400
Del 04/10/2016 Ora 10:07

I Consiglieri Comunali
Salvatore Esposito
Vincenzo Boccarusso



Al Sindaco del comune di Massa di Somma

Al segretario comunale

Oggetto: Interpellanza Polizia Municipale

I sottoscritti Boccarusso Vincenzo e Salvatore Esposito Consiglieri comunali del "Movimento Cittadini per Massa"

PREMESSO

- 1) Che in occasione della campagna elettorale per le amministrative conclusa lo scorso 5 giugno 2016, molto si è discusso nelle case dei cittadini di Massa di Somma;
- 2) Che la scarsa presenza della Polizia Municipale sul territorio massese è particolarmente sentita dalla popolazione;
- 3) Che la scarsa presenza della Polizia Municipale sul territorio massese ha effetti negativi non solo sul controllo del territorio in termini di sicurezza ma ha anche effetti sul sistema commerciale massese, con particolare riferimento alle attività commerciali presenti su Corso Tullio Boccarusso.

CONSIDERATO

- a) che lo scorso 14 giugno 2016, con numero protocollo 0003579, è stato chiesto un incontro con il Comandante della Polizia Municipale di Massa di Somma;
- b) che all'incontro con il Comandante della Polizia Municipale Ten. Giuseppe Romano hanno partecipato i consiglieri comunali del gruppo consiliare Movimento Cittadini per Massa di Somma Salvatore Esposito e Fortuna Esposito;
- c) che in occasione dell'incontro abbiamo registrato una carenza di personale impiegato per il V° Settore Polizia Municipale - Protezione Civile - Ecologia;
- d) che il personale di Polizia Municipale è costituito da 4 risorse che sono impiegate sia per lo svolgimento di attività di ufficio che per il controllo del territorio, sia in fascia lavorativa mattutina che pomeridiana;
- e) che come segnalato dal Comandante della Polizia Municipale Ten. Giuseppe Romano risulta complicata, se non impossibile, la presenza della Polizia Municipale sul territorio di Massa di Somma, preso atto del lavoro di ufficio da svolgere sia in orario mattutino che pomeridiano;

tanto premesso e considerato

si chiede, ai soggetti preposti,

mediante risposta orale al prossimo consiglio comunale,

Se sia intenzione dell'amministrazione comunale di Massa di Somma (e con quali azioni) potenziare il V° Settore impiegando nuove risorse umane (sia interne o esterne all'Ente) per permettere alle risorse della Polizia Municipale di potersi dedicare al controllo del territorio.

Massa di Somma 03.10.2016

Comune di Massa di Somma
 Provincia di Napoli
 Tipologia Ingresso
 Protocollo N. 0006399
 Del 04/10/2016 Ora 10:04

I Consiglieri Comunali
 Salvatore Esposito
 Vincenzo Boccarusso